

BASKET LEGADUE La sconfitta dell'Aget e le intemperanze del lungo

Ebi, serata da dimenticare

Lasi: «Non ha saputo contenere l'esuberanza»

di Antonio Manco

La retorica in questi casi consiglia di scrivere che "di più non si poteva fare". Senza il play titolare Masoni e con il cambio Moreno penalizzato dai guai fisici in settimana già era difficile, i tre precoci falli e la successiva espulsione di Ebi hanno messo il marchio dell'impossibilità alla trasferta scafatese dell'Andrea Costa. Il nigeriano è capitato, come commenta **Maurizio Lasi** a mente fredda, «in una di quelle giornate in cui non riesce a contenere la propria esuberanza, motivo per cui a mio modesto parere, non gioca in Eurolega nonostante i mezzi fisici e tecnici di cui è in possesso». Ebi si è dovuto accomodare in panchina con 3 falli in 4' e al momento dell'espulsione ha sfasciato il defibrillatore in dotazione all'ambulanza: la serata storta è costata a lui una giornata di squalifica e all'Andrea Costa l'obbligo di risarcire il danno. Quello che non si può risarcire è il danno arrecato al pacchetto lunghi imolese che ha disputato una partita in linea con le direttive del tecnico: Ringstrom e Bruttini hanno chiuso entrambi in doppia cifra ed hanno fatto scattare al meglio la trappola preparata per lo spauracchio Chiacig, che a 36 anni aveva disputato due gare da dominatore assoluto. «Martin e Daniele sono stati bravi a raddoppiare sistematicamente e a chiudere ogni spazio, ma nel finale, con le rotazioni così limitate, vin-

cerla sarebbe stato un vero miracolo. In quella situazione è più facile venir spazzati via che rimanere in partita fino alla fine». Il quarto lungo, Lagana, rimane invece nel grigiore comune a tutti i giovani: «Stiamo lavorando per garantirci da loro (Amici è l'altro, ndr) dei minuti di qualità, che per ora ci concedono solo a sprazzi, mentre Moreno ha fatto bene, tenendo conto che aveva

dei dirimpettai di tutto rispetto. In settimana speriamo di lavorare al completo, con Masoni arruolato e con Prato migliorato, perché è fondamentale avere il pacchetto esterni al completo».

In fondo al cammino feriale c'è l'attesissimo derby con Forlì (già sconfitta a Reggio Emilia nel Q-Round un mese fa), che è stato proclamato giornata biancorossa e quindi escluso dall'abbonamento: i prezzi dei biglietti, in vendita da oggi, vanno dai 13 ai 30 euro. La società ha, inoltre, emesso un comunicato per garantire il proprio impegno per la soluzione del problema delle gare in programma in

Ndudi Ebi ha litigato coi falli domenica nella gara di Scafati



Limiti

«Rotazioni contate
Serviva un miracolo»

Derby

Prossimo impegno
contro Forlì

concomitanza con Faenza, militante in A1 donne: "Il presidente di Legadue, Marco Bonamico, ci ha informato di essersi mosso a suo tempo negli uffici preposti per evitare appunto questo problema, oggi,

in accordo con la Lega Femminile di A1 sta lavorando e valutando alcune proposte e iniziative per cercare di ridurre appunto il problema delle concomitanze di calendario".



Emilio Tamarri, Alessio Tenani, Luca Bignami e Massimo Balboni

ORIENTEERING Tamarri e Bignami sono il futuro Masi, bel poker di medaglie

di Piero Pisano

Un poker di medaglie per Casalecchio. È questo il bottino della polisportiva Masi all'ultima tappa della Coppa Italia 2010 di orienteering: **Emilio Tamarri** ha vinto l'under 18, mentre per **Luca Bignami** è arrivata la piazza d'onore, con una meritatissima medaglia d'argento nell'under 20.

Per gli atleti "nazionali" biancoverdi si chiude così una stagione molto positiva che li ha visti grandi protagonisti dell'orienteering nazionale. Ottimi risultati anche per gli allenatori del settore, con **Alessio Tenani** bronzo nella categoria assoluta Elite e il "veterano" e casalecchiese doc **Massimo Balboni**, ex mezzofondista con i colori del Cus Bologna negli anni Settanta-Ottanta, dominatore dell'over 50 in questo circuito che va a premiare gli atleti più completi, essendo le gare svolte su terreni e distanze diversi tra loro: quest'anno le prove si sono disputate a Roccastrada di Grosseto, Monghidoro, Penicina, Paluzza e Fondo.

CICLOTURISMO

Bitone vince anche a Pianoro Ultime pedalate a Filo d'Argenta

di Victor Benni

È stata una settimana intensa quella passata riguardo alle manifestazioni amatoriali in Emilia Romagna, una settimana iniziata giovedì a Filo d'Argenta, proseguita sabato a Mordano di Imola e conclusasi domenica con gare di mountain-bike e cross a S. Agostino di Ferrara e con un cicloraduno al Park Hotel di Pianoro organizzato da Hera e B.C. Star con 229 partecipanti. Qui, come succede di consueto, primo posto per il mitico Bitone con 49 iscritti, seguito da ATC Giuseppe Dozza con 30, da Hera con 25, da B.C. Star con 24 e da S.B.B.C. e Cral Poste con 21.

Quanto alle gare in linea, giovedì a Filo d'Argenta si sono imposti Luca Dall'Alpi (Cinghiale), Mauro Giovannini (Idea Ruote), Ivano Garavini (Idea Ruote), Marco

Orsi (Vicini) e Giorgio Gallarani (Nuova Moga). 146 partenti.

Gare di Mordano - Gruppo uno: 1. Luca Dall'Alpi (Cinghiale), che ha così messo a segno una bella doppietta; 2. Giulio Verlicchi (Faenza Cycling); 3. Alessandro Scalorbi (Borghesi).

Gruppo due: 1. Mauro Gabellini (Bellariense); 2. Davide Bagnara (Lelli); 3. Marco Petazzoni (Lelli).

Gruppo tre: 1. Roberto Lelli (Surfing Shop); 2. Antonio Solferini (Nuova Moga); 3. Gianni Masieri (Bre Fer).

Gruppo quattro: 1. Luigi Tosati (Virginia); 2. Emilio Roncassaglia (B.D.Fast); 3. Carmelo Collinelli (Nuova Moga).

Gruppo cinque: 1. Luciano Bragaglia (Voltana); 2. Carlo Marchetti (Borghesi); 3. Giorgio Gallarani (Nuova Moga). 178 partenti.

BOCCE La coppia del Progresso, categoria B, ha battuto Franceschi e Parisi, della categoria superiore

Morsiani-Mauri, quando Davide supera Golia

Terzo gradino del podio per le gemelle Chiara e Lea Morano. Ballotta-Folesani nella gara di supporto

di Luca Rocchi

Ci sono chiari segnali di ripresa per quanto riguarda i numeri attinenti le gare provinciali. Dopo quella di Castel Maggiore, anche a San Lazzaro sono state infatti superate, seppur di poco, le 200 coppie.

Nel tabellone principale è andata in scena la replica della settimana precedente, con una formazione di categoria B che in finale ha prevalso su una del massimo rango. In questo caso si tratta di **Mauro Morsiani** e **Giovanni Mauri**, che in finale hanno battuto per 12-7 Nicola Franceschi e Santo Parisi, grazie ad una condotta di gara impeccabile e ad un evidente calo di rendimento dei loro più quotati avversari. Da segnalare inoltre la bella prestazione delle gemelle **Chiara** e **Lea Morano**, salite merita-



I protagonisti del Trofeo Guerrasio

mente sul terzo gradino del podio. Le gerarchie sono state invece rispettate nella gara di supporto, nella quale Umberto Ballotta e Gianni Folesani (cat.C) hanno sconfitto per 12-3 Raffaele Ronzani

e Luigi Famigliani (cat.D). Il miglior piazzamento per i padroni di casa è stato il terzo posto di Giorgio Gabrielli e Silvio Carbone nel tabellone principale, sconfitti in semifinale per 12-7 dai già citati

Franceschi-Parisi.

Trofeo Guerrasio - Direttore Bertonecchi di Bologna - 107 cat.AB: 1° Morsiani-Mauri (Progresso, Bo); 2° Franceschi-Parisi (Osteria Grande, Bo); 3° Morano-Morano (Osteria Grande, Bo); 4° Gabrielli-Carbone (Arci S. Lazzaro, Bo). 96 cat.CD: 1° Ballotta-Folesani (Anzolese, Bo); 2° Ronzani-Famigliani (Primavera, Bo); 3° Guadagnoli-Palestrina (Avis, Bo); 4° Previati-Puopolo (Anzolese, Bo).

CIAO BOCCE (FM 90100/91200) - www.ciaoradiotv.com - Gli ospiti della puntata condotta da **Corrado Breviglieri**, che andrà in onda giovedì 21 ottobre dalle ore 18,30 alle 19,30, saranno il Ct azzurro **Renato Scacchioli** e il presidente regionale della Federbocce **Achille Aquilini**.